

Il Ministro dell'istruzione e del merito



Istituto di Istruzione Superiore

Rita Levi Montalcini

Via Corrado Alvaro n. 17
88054 Sersale (CZ)
C.M. CZIS01100L - C.F. 97061370793
email: czis01100l@istruzione.it pec:
czis01100l@pec.istruzione.it
web: www.is-sersale.edu.it

Liceo Scientifico

Via Corrado Alvaro n.17 88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZPS011013
Tel.: 0961-936806 – Fax: 0961-931365

Ipseoa

Via I Maggio
88055, Taverna (CZ)C.M.
CZRH01101R Tel. - Fax: 0961-
924833

Ipsasr

Via Michele Bianchi88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZRA01102N -
CZRA011523 (adulti)
Tel. - Fax:0961-967187

Ipsceoa

Via Nazionale
88070, Botricello (CZ)
C.M. CZRC01101G - CZRC011511 (adulti)
Tel.: 0961-966661 – Fax: 0961-966007

Prot. Nr.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SCUOLA: Istituto d'Istruzione Superiore R.L. Montalcini sede IPSEOA di Taverna

CLASSE: V

SEZIONE: A

Approvato nella seduta del C.d.C del 12/05/2023

IL COORDINATORE

Prof.ssa Patrizia Fittante

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna Moscato

Per la redazione di questo documento il Consiglio di Classe si attiene a quanto previsto nell'art. 10 dell'O.M. 09-03-2023.

Vengono redatte due copie distinte: una cartacea per il Consiglio di classe, in cui saranno specificate le informazioni utili per la presentazione di ciascun candidato, e una in formato digitale (**documento riservato**) nel rispetto della normativa sulla privacy, in cui saranno omessi i nominativi dei candidati (Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 - Art. 10 comma 2).

Indice

| Pagina | |
|---------------|---|
| 3 | 1. Presentazione dell'Istituto |
| 4 | 2. Informazioni sul Curriculum 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale |
| 6 | 3. Descrizione della situazione della classe 3.1 Composizione del Consiglio di Classe 3.2 Presentazione dei candidati 3.3 Composizione e Storia della classe |
| 9 | 4. Indicazioni generali attività didattica 4.1 Metodologie e Strategie Didattiche 4.2 CLIL: Attività e modalità d'insegnamento 4.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e L'Orientamento: attività nel triennio 4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti- Mezzi- Spazi |
| 15 | 5. Attività e progetti 5.1 Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa 5.2 EDUCAZIONE CIVICA: Attività, percorsi e progetti svolti nel quarto e nel quinto anno 5.3 Altri percorsi interdisciplinari 5.4 Griglia di valutazione UDA interdisciplinari e UDA di Educazione civica 5.5 Attività specifiche di orientamento in uscita |
| 21 | 6. Valutazione degli apprendimenti 6.1 Criteri di valutazione 6.2 Tabella in sintesi del numero minimo di prove per quadrimestre 6.3 Attribuzione voto di comportamento 6.4 Attribuzione voto di profitto 6.5 Valutazione alunni con programmazione differenziata 6.6 Attribuzione crediti 6.7 Tabella Crediti Attribuiti 6.8 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame |
| 29 | 7. Attività di preparazione all'Esame di Stato 7.1 Commissari interni 7.2 Simulazione delle prove d'esame 7.3 Simulazione prima prova 7.4 Simulazione seconda prova 7.5 Griglie di valutazione prove simulate |
| 42 | 8. Indicazioni riguardanti le discipline 8.1 Schede delle singole discipline (competenze- contenuti- obiettivi raggiunti) |
| 55 | Allegati in appendice: All.1 Documento riservato; All.2 Documentazione relativa ai candidati diversamente abili (griglia di valutazione, PEI, simulazione prima e seconda prova per alunni con programmazione differenziata e relazioni delle docenti di sostegno); All.3 Documentazione relativa ai candidati esterni; All.4-5-6-7-8-9 Griglie di valutazione; All.10 Documenti PCTO |

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore di Sersale (identificato a livello nazionale dal codice meccanografico CZIS011001) è dislocato su tre comuni della provincia di Catanzaro: Sersale, Botricello e Taverna. Nel comune di Sersale hanno sede il Liceo Scientifico (LS) e l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IPSASR). Nel comune di Taverna ha sede l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA). Infine nel comune di Botricello si trova un Istituto Professionale del settore Servizi Commerciali (IPSCEOA) che comprende: due corsi diurni, distinti in IPSEOA (Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) e IPSC (Istituto Professionale dei Servizi Commerciali) e un corso serale per adulti (IPSECOA). Il suffisso "a" nell'abbreviazione indica un corso riservato agli adulti. Nel complesso l'IIS "Rita Levi Montalcini" di Sersale presenta cinque indirizzi, identificati all'interno del sistema di codifica nazionale da cinque diversi codici meccanografici. L'istituzione scolastica afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", si impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi collegiali, ai giovani e alle famiglie attraverso un'attiva partecipazione e collaborazione. La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Terzo Settore, Rappresentanze Camerali, Uffici, Banche e di altri organismi pubblici e privati, mediante stage aziendali, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le altre scuole presenti sul territorio dell'Ambito 1 e oltre. L'istituto scolastico è un territorio aperto ed è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo, che faccia da ponte tra le istituzioni, per una pianificazione verticale dei curricoli riguardanti attività progettuali, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

IL PROFILO DEL DIPLOMATO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Sala- bar e vendita e Accoglienza Turistica) e fa riferimento alle attività, contraddistinte dai seguenti codici ATECO:

- 55 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
- 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Il profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene, inoltre, correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca del 30/06/2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20/07/2015, n. 166:

- SERVIZI TURISTICI
- PRODUZIONI ALIMENTARI

2.2 Quadro orario settimanale

| DISCIPLINE | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--------------------------------------|----------|---------|--------|
| LINGUA ITALIANA | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA INGLESE | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 | 2 |
| IRC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | 4 | 3 | 4 |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA | | 2 | 2 |
| LABORATORIO SALA BAR E VENDITA | 7 | 6 | 5 |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE | 4 | 4 | 4 |
| TOTALE | 32 | 32 | 32 |

3. Descrizione della situazione della Classe

3.1 Composizione del Consiglio di classe

| DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | | | | | |
|---------------------------------|-----------------------|---|----------------------|---------|---------|
| Nr. | DOCENTE | MATERIA INSEGNATA | CONTINUITÀ DIDATTICA | | |
| | | | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
| 1 | Caccamo Felicia | Lingua e Letteratura Italiana e Storia | | | X |
| 2 | Colacino Annarita | Religione Cattolica o Attività Alternative | X | X | X |
| 3 | Dominijanni Antonella | Laboratorio Enogastronomia Cucina | | | X |
| 4 | Fimiano Domenico | Matematica | | X | X |
| 5 | Fittante Patrizia | Diritto e Tecniche Amministrative delle strutture ricettive | | | X |
| 6 | Fontanella Giuseppe | Scienze motorie e sportive | | | X |
| 7 | Gimigliano Marialuisa | Lingua Francese | | | X |
| 8 | Iemma Filomena | Lingua Inglese | | | X |
| 9 | Mirante Michele | Laboratorio Enogastronomia Bar Sala e Vendita | X | X | X |
| 10 | Sotira Assunta | Scienza e Cultura dell'Alimentazione | | | X |
| 11 | Crudo Augusta | Sostegno | | | X |
| 12 | Muraca Francesca | Sostegno | | | X |

3.2 Presentazione dei candidati

| PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI INTERNI | | | |
|-------------------------------------|-----------|----|-----------|
| N. | CANDIDATO | N. | CANDIDATO |
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI ESTERNI | | | |
| N. | CANDIDATO | N. | CANDIDATO |
| 1 | | | |
| 2 | | | |

I candidati esterni sosterranno l'esame di ammissione e le prove INVALSI, se ammessi, parteciperanno agli Esami di Stato con la presente classe.

3.3 Composizione e storia della Classe

La classe è costituita da 4 alunni di cui 3 maschi e 1 femmina. Tre provenienti dalla classe quarta del nostro Istituto ed 1 dall' IPSARS di Catanzaro. Tutti, comunque, provengono dall'hinterland dei paesi vicini e da contesti socio-culturali eterogenei. Due di loro sono diversamente abili. Uno con rapporto 1/1, l'altro con rapporto 1/2, certificati con diagnosi funzionale per i quali sono stati approvati, d'intesa con la famiglia e gli operatori sanitari, il profilo di funzionamento e il Piano Educativo Individualizzato (d.lgs. 67/2017). Il comportamento della classe complessivamente è corretto. Gli alunni hanno risentito, ovviamente, del difficile momento storico che abbiamo vissuto negli ultimi due anni, è stato difficile ripartire in modo assiduo e continuo, ma, grazie all'impegno di tutto il consiglio di classe, si è riusciti a costruire un buon dialogo ottenendo un netto miglioramento nell'impegno nelle singole discipline. Il loro comportamento rimane ancora un po' immaturo ma seguono con attenzione i suggerimenti loro dati per migliorarsi. Dal punto di vista didattico la classe dimostra una certa vivacità, che non sempre è stata incanalata nella giusta direzione. Nonostante questo, si segnala, comunque, l'impegno da parte di tutti e quattro gli studenti diretto al miglioramento del loro atteggiamento nei confronti della scuola, dello studio e dei docenti. Continua è stata la sollecitazione all'impegno e alla frequenza, ovviamente, sarebbe stato necessario un impegno più costante e uno studio approfondito, organizzato e collaborativo. I contenuti disciplinari sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni ed alcune parti delle programmazioni sono state sintetizzate o semplificate. Inoltre si è tenuto conto del punto di vista di partenza degli alunni; in quanto a conoscenze e competenze di base nelle varie discipline si è puntato soprattutto alla loro preparazione sul piano professionale. Sono stati guidati verso l'esame di Stato e lo svolgimento delle prove INVALSI mettendo in atto tutte le strategie metodologiche e gli strumenti a disposizione per ottenere il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per lo studente con obiettivi minimi le modalità di verifica e valutazione si sono svolte in linea con la programmazione della classe (come si evince dal PEI e dalla relazione allegata) con l'applicazione di verifiche orali programmate e verifiche scritte con l'uso di strumenti di supporto (calcolatrice, mappe concettuali, appunti) e maggior tempo come richiesto nel PEI, la seconda prova sarà ministeriale concedendo i supporti necessari. Per quanto riguarda l'altro studente con disabilità che segue una programmazione differenziata, per vicende personali (come esplicito nella relazione allegata), non ha frequentato per 5 mesi ma il consiglio di classe sin dal 28 Novembre 2022 ha deliberato una deroga al limite ministeriale dell'assente; la seconda prova non sarà equipollente ma sarà differenziata.

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi, ha adottato, in maniera equilibrata e tenendo conto delle esigenze della classe e delle mutate condizioni intervenute a seguito dell'emergenza epidemiologica nazionale COVID-19, tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro. A motivo dell'attuale situazione emergenziale e della relativa sospensione delle attività didattiche in presenza in vari momenti dell'anno, si è fatto uso, nei differenti periodi, di metodologie e strategie diversificate e più rispondenti alle esigenze didattiche. In maniera più analitica, le metodologie prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi...

4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Non prevista

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

| | | | | | | |
|--|---|-----|---|-----|--|-----|
| TUTOR: Prof. Mirante Michele nella classe quinta TUTOR: Prof. Mirante Michele nella classe quarta TUTOR: Prof. Versace Brunella nella classe terza | | | | | | |
| 1)ALUNNO | | | | | | |
| Anno scolastico | 2020/21 | Ore | 2021/22 | Ore | 2022/23 | Ore |
| -Percorsi - Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza | PCTO-MEETING: “Dalla terra alla Tavola”; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 4 | PCTO-PROG.UPCYCLE -WEBINAR; EDUCAZIONE DIGITALE - CIVICAMENTE | 26 | PERCORSO PCTO "TAVERNA IN TOSCANA"; ISTITUTO PROF. DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE GIACOMO MATTEOTTI | 24 |
| | PCTO-MEETING: “Parco della Sila”; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 4 | SALONE DELL'ORIENTAM.XVI ED. -CISMe REGGIO CALABRIA; CISME SOCIETA' COOPERATIVA | 4 | PCTO FESTA DEL CUOCO 2022- ASS.PROV. CUOCHI CZ; I.I.S R. LEVI MONTALCINI | 7 |
| | PCTO WEBINAR-VII G. della giovane imprend. del sud; “UNIVERSITÀ' TELEMATICA ""GIUSTINO FORTUNATO” | 4 | PCTO-PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' 2021/22-WEBINAR; EDUCAZIONE DIGITALE - CIVICAMENTE | 25 | PCTO - GIORNATA FAI A TAVERNA; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 8 |
| | PCTO WEBINAR- Benessere a scuola; “UNIVERSITÀ' TELEMATICA ""GIUSTINO FORTUNATO” | 30 | PCTO- PROGETTO "Sicilia Terra di sapori e profumi “; CONSORZIO PER LA TUTELA ED IL MIGLIORAMENTO DELLA FILIERA MANDORLA DI AVOLA; CONSORZIO PER LA TUTELA ED IL MIGLIORAMENTO DELLA FILIERA MANDORLA DI AVOLA | 50 | PCTO-MEETING: “Dalle Api alla Tavola”; Fattoria didattica Amaroni | 6,5 |
| | PCTO PROGETTO: “Youth empowered 2020/2021; EDUCAZIONE DIGITALE - CIVICAMENTE | 25 | FORMAZ. IN MATERIA DI SALUTE-SICUREZZA SUL LAVORO; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 4 | PCTO – GIORNATA “Taverna in festa” TAVERNA; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 10 |
| | | | | | PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e | 8 |
| | | | | | | |

| | | | | | | |
|--|--|-----|--|-----|---|------|
| | | | | | dell'agroalimentare in Calabria | |
| Totale ore | | 67 | | 109 | | 63,5 |
| 2)ALUNNO | | | | | | |
| Anno scolastico | 2020/21 | Ore | 2021/22 | Ore | 2022/23 | Ore |
| -Percorsi - Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza | PCTO-MEETING: "Dalla terra alla Tavola"; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 4 | PCTO-PROG.UPCYCLE -WEBINAR; EDUCAZIONE DIGITALE - CIVICAMENTE | 26 | PCTO FESTA DEL CUOCO 2022- ASS.PROV. CUOCHI CZ; I.I.S R. LEVI MONTALCINI | 7 |
| | PCTO-MEETING: "Parco della Sila"; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 4 | PCTO-PRONTI LAVORO VIA- WEBINAR; EDUCAZIONE DIGITALE - CIVICAMENTE | 22 | PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni | 6,5 |
| | PCTO WEBINAR-VII G. della giovane imprend. del sud; "UNIVERSITÀ' TELEMATICA ""GIUSTINO FORTUNATO" | 4 | PCTO-PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' 2021/22-WEBINAR; EDUCAZIONE DIGITALE - CIVICAMENTE | 25 | PCTO – GIORNATA "Taverna in festa" TAVERNA; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 10 |
| | PCTO WEBINAR- Benessere a scuola; "UNIVERSITÀ' TELEMATICA ""GIUSTINO FORTUNATO" | 30 | "PCTO ""FEDERCHIMICA"; Impresa Simulata | 20 | PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell'agroalimentare in Calabria | 8 |
| | PCTO PROGETTO: "Youth empowered 2020/2021; EDUCAZIONE DIGITALE - CIVICAMENTE | 25 | FORMAZ. IN MATERIA DI SALUTE- SICUREZZA SUL LAVORO; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 4 | | |
| Totale ore | | 67 | | 97 | | 31,5 |
| 3)ALUNNO | | | | | | |
| Anno scolastico | 2020/21 | Ore | 2021/22 | Ore | 2022/23 | Ore |
| -Percorsi - Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza | PCTO-MEETING: "Dalla terra alla Tavola"; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 4 | GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO; laboratori pal cpi; ANPAL | 4 | PCTO - GIORNATA FAI A TAVERNA; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 8 |
| | PCTO-MEETING: "Parco della Sila"; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 4 | PR - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO; esperienza RISAIE MAGISA SRL | 10 | PCTO – GIORNATA "Taverna in festa" TAVERNA; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 10 |
| | PCTO | 4 | GESTIONE | 20 | PCTO – Le radici | 8 |

| | | | | | | |
|--|--|-----------|---|-----------|--|-------------|
| | WEBINAR-VII G. della giovane imprend. del sud; "UNIVERSITÀ' TELEMATICA ""GIUSTINO FORTUNATO" | | DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO; attività in azienda; IIS VITTORIO EMANUELE II | | storico – culturali e identitarie del cibo e dell'agroalimentare in Calabria | |
| | PCTO WEBINAR- Benessere a scuola; "UNIVERSITÀ' TELEMATICA ""GIUSTINO FORTUNATO" | 30 | GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO; Same scuole 21/22 | 8 | PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni | 6,5 |
| | PCTO PROGETTO: "Youth empowered 2020/2021; EDUCAZIONE DIGITALE - CIVICAMENTE | 25 | | | | |
| Totale ore | | 67 | | 42 | | 32,5 |
| 3)ALUNNO | | | | | | |
| Anno scolastico | 2020/21 | Ore | 2021/22 | Ore | 2022/23 | Ore |
| -Percorsi - Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza | | | SALONE DELL'ORIENTAM.XVI ED.-CISMe REGGIO CALABRIA;CISME SOCIETA' COOPERATIVA | 4 | PERCORSO PCTO "TAVERNA IN TOSCANA"; ISTITUTO PROF. DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE GIACOMO MATTEOTTI | 24 |
| | | | PCTO-PROG.UPCYCLE -WEBINAR; EDUCAZIONE DIGITALE - CIVICAMENTE | 26 | PCTO FESTA DEL CUOCO 2022- ASS.PROV. CUOCHI CZ; I.I.S R. LEVI MONTALCINI | 7 |
| | | | PCTO-PRONTI LAVORO VIA- WEBINAR; EDUCAZIONE DIGITALE - CIVICAMENTE | 22 | PCTO – GIORNATA "Taverna in festa" TAVERNA; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 10 |
| | | | PCTO PROGETTO: "Youth empowered 2020/2021; EDUCAZIONE DIGITALE - CIVICAMENTE | 25 | PCTO – Le radici storico – culturali e identitarie del cibo e dell'agroalimentare in Calabria | 8 |
| | | | PCTO-PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' 2021/22-WEBINAR; EDUCAZIONE | 25 | PCTO-MEETING: "Dalle Api alla Tavola"; Fattoria didattica Amaroni | 6,5 |

| | | | | | | |
|------------|--|--|---|-----|--|------|
| | | | DIGITALE - CIVICAMENTE | | | |
| | | | PCTO- PROGETTO "Sicilia Terra di sapori e profumi "; CONSORZIO PER LA TUTELA ED IL MIGLIORAMENTO DELLA FILIERA MANDORLA DI AVOLA; CONSORZIO PER LA TUTELA ED IL MIGLIORAMENTO DELLA FILIERA MANDORLA DI AVOLA | 50 | | |
| | | | FORMAZ. IN MATERIA DI SALUTE- SICUREZZA SUL LAVORO; I.I.S. R. LEVI MONTALCINI | 4 | | |
| Totale ore | | | | 146 | | 55,5 |

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti- Mezzi- Spazi

Per garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si sono attuati i seguenti principi metodologici, che contraddistinguono un'efficace azione formativa:

- Uso flessibile degli spazi, a partire:
 - dalla stessa aula scolastica
 - dall'uso di luoghi attrezzati, che facilitino approcci operativi alla conoscenza;
 - dalla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze acquisite dagli alunni fuori dalla scuola, per ancorarvi nuovi contenuti;
 - Utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze.
 - Materiali e Strumenti di studio adottati
 - visione di filmati
 - documentari
 - libri di testo cartacei e digitali
 - Schede
 - lezioni registrate
 - materiali prodotti dal docente
 - YouTube
- La piattaforma ed i canali di comunicazione utilizzati:
 - e-mail
 - Google classroom
 - Google Meet
 - Espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso

5. Attività e progetti

5.1 Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa

| |
|--|
| <p>Attività proposte da ANPAL</p> <p>Partecipazione orientamento in uscita</p> <p>Visite guidate presso musei</p> <p>Viaggio di Istruzione a Barcellona</p> <p>Uscite didattiche in Toscana, Amaroni e Tiriolo per progetti PCTO</p> <p>Partecipazione a progetti con il comune di Taverna</p> |
|--|

5.2 EDUCAZIONE CIVICA:

Attività, percorsi e progetti svolti nel quarto e nel quinto anno

QUARTO ANNO

| TEMATICA CITTADINANZA E COSTITUZIONE | | | | |
|---|---|--|-----------------|-----|
| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE | Disciplina | ORE |
| Avere consapevolezza dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale (mancata igiene alimentare, uso e abuso di farmaci che agisce sui riflessi, droga, alcol, etc.) -Rispettare le norme del codice stradale, in situazioni simulate e reali, e discuterne con i propri compagni. Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di mezzi meccanici. | Individuare ed applicare le norme principali del Codice della strada, in riferimento a situazioni reali o simulate. Saper valutare le varie situazioni di traffico e saper muoversi in esso senza rischi per sé stessi e per gli altri, conoscendo a pieno i pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità. | EDUCAZIONE STRADALE Analizzare e documentare problematiche relative alla circolazione stradale e al suo impatto ambientale, a partire dal piano del traffico della propria città di residenza. Progettare e realizzare strumenti di informazione e di comunicazione sulle problematiche dell'educazione stradale. Progettare e realizzare situazioni simulate in cui mettere in atto comportamenti di prevenzione e di pronto soccorso. | Scienze motorie | 3 |
| Sviluppare un sentimento di appartenenza a una umanità comune e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondati sui diritti dell'uomo Sviluppare la capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e della diversità | Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti, rivendicare diritti ed esercitare doveri nella vita scolastica, sociale, economica e politica contemporanea. | Dichiarazione universale dei diritti umani. Tracciare una mappa dei diritti e dei doveri presenti nella Costituzione italiana | Italiano | 4 |
| I valori olimpici | ideologia nazional-socialista razzismo e antisemitismo | Solidarietà, rispetto degli altri esseri umani, non discriminazione, rispetto della democrazia | Religione | 3 |
| Saper riconoscere i | Essere consapevole dei | Analisi della Parte I della | Diritto e | 5 |

| | | | | |
|---|---|---|-----------------------------------|------------|
| laboratori come luoghi specifici Saper identificare il rischio e saper valutare il rischio. | rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale | Costituzione (artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione – lo Statuto dei lavoratori Tipologie contrattuali La sicurezza sui luoghi di lavoro | tecniche amministrative | |
| | | | TOTALE ORE | 15 |
| TEMATICA AGENDA 2030 | | | | |
| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE | Disciplina | ORE |
| Collaborare in contesti noti alla predisposizione di prodotti, servizi e menù all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, adeguando il proprio operato al processo decisionale e attuativo. | Favorire la diffusione di abitudini e stili di vita equilibrati attraverso l'offerta di prodotti e servizi tradizionali, innovativi e sostenibili. | Principi di eco-turismo ed elementi di eco- gastronomia. | Scienze degli alimenti | 4 |
| Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale. | Individuare gli indicatori di costo per la realizzazione del servizio turistico coerente con i principi dell'eco sostenibilità. | Menù con alimenti biologici e biologici plus; alimenti equi e solidali, alimenti locali. | Laboratorio Sala | 4 |
| Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute) Motivare la necessità di una dieta equilibrata e metterla in relazione alle scelte alimentari personali e collettive. Ipotizzare diete equilibrate per persone di diversa età, situazione lavorativa, condizioni economiche, sociali e di salute. Riconoscere gli effetti degli abusi di cibo, di bevande e di sostanze stupefacenti. | Riconoscere le norme fondamentali dell'igiene. Esercitarsi nelle pratiche di tutela preventiva della salute e di pronto soccorso previste in caso di calamità naturali, oppure in casa, sui luoghi di lavoro, in strada ecc. Identificare forme e possibili cause del disagio giovanile e assumere iniziative volte a promuovere nella scuola condizioni di benessere fisico e mentale e di protagonismo giovanile. | I principi fondamentali che regolano l'igiene della persona e dei luoghi di lavoro dove sono manipolati cibi e vivande. Nozioni fondamentali che regolano una dieta bilanciata tra tutte le componenti. | Laboratorio Sala | 3 |
| Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, | Valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità. | Normativa sulla tutela ambientale, applicata al settore di riferimento. | Diritto e tecniche amministrative | 3 |

| | | | | |
|--|--|-------------------------------|-------------------|------------|
| utilizzando il web. | | | | |
| | | | TOTALE ORE | 14 |
| TEMATICA CITTADINANZA DIGITALE | | | | |
| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE | Disciplina | ORE |
| Saper utilizzare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto. | Conoscere la struttura di base di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione. | Algoritmi e loro risoluzione. | Matematica | 4 |
| | | | TOTALE ORE | 4 |
| TOTALE ORE 33 | | | | |

QUINTO ANNO

| TEMATICA CITTADINANZA E COSTITUZIONE | | | | |
|--|--|--|--------------------|------------|
| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE | Disciplina | ORE |
| Essere in grado di Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale. | Analizzare e assimilare i principi fondamentali alla base dello stato inteso come comunità e come organizzazione politica. | Lo status di cittadino: acquisto della cittadinanza italiana. I diritti legati alla cittadinanza. | ITALIANO | 3 |
| Acquisire competenze trasversali per l'orientamento nel mondo del lavoro | Conoscere il contributo dei vari Stati dell'Unione Europea in chiave interculturale | Ruolo degli Stati nell'integrazione europea | Lingua inglese | 3 |
| Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti, rivendicare diritti ed esercitare doveri nella vita scolastica, sociale, economica e politica contemporanea | Conoscere il valore della parola cittadinanza Capire il concetto di giustizia Comprendere il rispetto per la giustizia, della democrazia, delle regole, dei diritti umani | Corte europea dei diritti umani. UNESCO La Dichiarazione universale dei diritti Umani. | Religione | 3 |
| Prendere coscienza del fatto che uguaglianza e solidarietà si coniugano e concretizzano su una serie di diritti: uguaglianza davanti alla legge, non discriminazione, parità tra donne e uomini. Comprendere che la disuguaglianza è una delle principali cause dei problemi della società e dell'insoddisfazione individuale. | Conoscere gli indicatori che misurano e descrivono le disuguaglianze e capire la loro rilevanza per il processo decisionale. Comprendere i livelli di uguaglianza di genere nel proprio Paese e nella propria cultura in confronto alle norme globali (rispettando la sensibilità culturale), inclusa l'intersezionalità del genere con altre categorie sociali quali l'abilità, la religione e | Uguaglianza e solidarietà. Parità di genere e violenza sulle donne. Genere come costruzione sociale e culturale; Ineguaglianza di genere, tradizionali ruoli di genere e discriminazione strutturale Genere e povertà, incluse la sicurezza alimentare e la dipendenza finanziaria Sfruttamento e traffico di donne e ragazze; | SCIENZE MOTORIE | 3 |

| | | | | |
|---|--|--|-----------------------------------|------------|
| | la razza. | | | |
| Riconoscere, nel dibattito contemporaneo sull'Europa e sui suoi problemi, la presenza di argomenti e sensibilità che affondano le radici nel patrimonio storico della classicità, del cristianesimo e di altre religioni, oltre che nei movimenti esplicitati nel preambolo alla Costituzione europea. | Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. | La cittadinanza europea: i diritti legati alla cittadinanza europea. La Globalizzazione. ONU | Diritto e tecniche amministrative | 5 |
| | | | TOTALE ORE | 17 |
| TEMATICA AGENDA 2030 | | | | |
| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE | Disciplina | ORE |
| Collaborare in contesti noti alla predisposizione di prodotti, servizi e menù all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, adeguando il proprio operato al processo decisionale e attuativo. | Favorire la diffusione di abitudini e stili di vita equilibrati attraverso l'offerta di prodotti e servizi tradizionali, innovativi e sostenibili. | Alimentazione ecosostenibile | Scienze degli alimenti | 4 |
| Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale. | Individuare gli indicatori di costo per la realizzazione del servizio turistico coerente con i principi dell'eco sostenibilità. | Prodotti eco-sostenibili | Laboratorio cucina | 4 |
| Collaborare attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali ed innovative, alla lavorazione, organizzazione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, rispondendo adeguatamente alle mutevoli esigenze del contesto produttivo di riferimento. | Utilizzare gli strumenti digitali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici | Il menu interattivo, il food delivery, le web-app della ristorazione | Laboratorio Sala | 4 |
| | | | TOTALE ORE | 12 |
| TEMATICA CITTADINANZA DIGITALE | | | | |
| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE | Disciplina | ORE |
| Saper utilizzare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto. | Conoscere la struttura di base di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione. | Algoritmi e loro risoluzione. | Matematica | 4 |
| | | | TOTALE ORE | 4 |
| TOTALE ORE 33 | | | | |

5.3 Altri percorsi interdisciplinari

| Nr. | UDA interdisciplinare | DISCIPLINE COINVOLTE |
|-----|--|--|
| 1 | <p>Principi persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del novecento e il mondo attuale</p> | |
| 2 | <p>Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse all'evoluzione dei settori produttivi</p> <p>La Costituzione</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lingua e letteratura italiana e Storia • Diritto e Tecniche amministrative • Scienze e cultura dell'Alimentazione • Laboratorio enogastronomia Cucina e Sala e vendite • Inglese • Francese • Religione • Scienze motorie |
| 3 | <p>Lo status di cittadino: acquisto della cittadinanza italiana.</p> <p>I diritti legati alla cittadinanza</p> <p>Ruolo degli Stati nell'integrazione europea</p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti Umani</p> | |
| 4 | <p>Uguaglianza e solidarietà.</p> <p>Parità di genere e violenza sulle donne.</p> <p>La cittadinanza europea: i diritti legati alla cittadinanza europea. La Globalizzazione. ONU</p> | |
| 5 | <p>Alimentazione ecosostenibile</p> <p>Prodotti eco-sostenibili</p> | |
| 6 | <p>Il menu interattivo, il food delivery, le web-app della ristorazione</p> | |

5.4 Griglia di valutazione UDA interdisciplinari e UDA di Educazione civica

| ASSI CULTURALI | DISCIPLINE | VOTO | MEDIA VOTO D'ASSE |
|---|--|------|-------------------|
| ASSE DEI LINGUAGGI | Lingua e letteratura italiana | | |
| | Inglese | | |
| | Francese | | |
| ASSE MATEMATICO | Matematica | | |
| ASSE STORICO-SOCIALE | Storia | | |
| | Religione | | |
| | Educazione Civica | | |
| ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO ISTITUTI PROFESSIONALI | Diritto e Tecniche amministrative | | |
| | Scienze e cultura dell'alimentazione | | |
| | Laboratorio dei servizi enogastronomici - cucina | | |
| | Scienze motorie | | |
| | Laboratorio dei servizi enogastronomici - Sala | | |

La valutazione di asse (= media dei voti delle discipline di asse) è finalizzata alla valutazione del PFI (solo per le classi I, II e III dei Professionali), così come riportato nella nota MIUR n. 1981 del 04/06/2019.

Per ogni disciplina viene adottata la seguente corrispondenza tra voti e descrittori:

| VOTO | DESCRITTORE |
|------|--|
| 4 | Conoscenza/abilità/ competenza non raggiunta |
| 5 | Conoscenza/abilità/competenza in parte raggiunta |
| 6 | Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello sufficiente |
| 7 | Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello discreto |
| 8 | Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello buono |
| 9/10 | Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello ottimo |

5.5 Attività specifiche di orientamento in uscita

- Partecipazione attiva ad attività di orientamento universitario online e Erasmus+
- Visita dei Carabinieri con Informazioni su come arruolarsi
- Attività di Stage presso Istituto Professionale Alberghiero di Pisa

6. Valutazione degli apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

Il consiglio di classe ha inteso le attività di verifica e valutazione come:

- un processo costante che il docente mette in atto quotidianamente per misurare l'efficacia dell'azione didattica in termini di acquisizione di competenze, capacità e conoscenze da parte degli allievi, nonché lo sviluppo della loro capacità di autovalutazione come risultato del coinvolgimento nel processo di apprendimento;
- un valido strumento atto a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento e a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso per poter intervenire in maniera efficace;
- un valido mezzo per far sentire lo studente protagonista attivo nel processo di apprendimento per valorizzare le sue conoscenze e competenze o revisionare e correggere il suo processo educativo per poter migliorare o rettificare le sue carenze.

Allo scopo di abituare gli allievi alle prove degli Esami di Stato le tipologie delle verifiche sono state varie: analisi del testo, scrittura documentata, trattazione sintetica, prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, prove pratiche di laboratorio, risoluzione di problemi, interrogazioni, questionari, compiti, relazioni.

Le prove di verifica scritte e orali, di tipo tradizionale o strutturato, sono state predisposte in relazione al lavoro svolto e agli obiettivi da conseguire.

Il numero delle prove per quadrimestre, insieme al complesso quadro di riferimento, unico per tutto l'Istituto, è stato deliberato dal Collegio Docenti e pubblicato nel documento *Criteri di valutazione alunni* come allegato al PTOF aggiornato 2022-2023.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 49 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

La valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Sono ammessi all'Esame di Stato gli allievi che conseguono nello scrutinio finale una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6/10, *è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.*

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDI/PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe. Infatti, applicati gli accorgimenti metodologici differenziati suggeriti dalla certificazione prodotta dalla famiglia, lo studente dovrebbe essere in condizione di seguire le attività didattiche alla pari degli altri.

CANDIDATI ESTERNI

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs.62/2017, disciplinati all'articolo 5 dell'O.M. 09-03-2023 e alla partecipazione alle prove INVALSI

6.2 Tabella in sintesi del numero minimo di prove per quadrimestre

| DISCIPLINA | INDIRIZZO | NUMERO MINIMO |
|--|---------------------|--|
| Italiano, Inglese, Matematica, Francese | Tutti gli indirizzi | 5 |
| Storia, Scienze motorie, R.C. | Tutti gli indirizzi | 2 |
| Diritto ed economia | Professionali | 3 IPSASR, IPSC 4 IPSEOA |
| Tecniche professionali dei servizi commerciali | IPSC | 4 |
| Discipline d'indirizzo | Tutte le sedi | 2/3 (vedi documento di valutazione allegato al PTOF 2022/2023) |

6.3 Attribuzione voto di comportamento

Griglia di valutazione comportamento

| INDICATORE | DESCRITTORI | PUNTI |
|----------------|---|-------------|
| COMPORTAMENTO | L'alunno/a manifesta un comportamento esemplare sempre corretto ed educato, instaura relazioni significative con docenti e compagni. | 6 |
| | L'alunno/a manifesta un comportamento quasi sempre corretto ed educato, instaura relazioni positive con docenti e compagni. | 5 |
| | L'alunno/a manifesta un comportamento tendenzialmente corretto ma non sempre adeguato nelle relazioni con docenti e compagni | 4 |
| | L'alunno/a manifesta un comportamento generalmente accettabile ma non sempre collaborativo e rispettoso delle regole | 3 |
| | L'alunno/a manifesta comportamento spesso scorretto nelle relazioni con docenti e compagni | 2 |
| | L'alunno/a manifesta un comportamento sempre scorretto nelle relazioni con docenti e compagni | 1 |
| INDICATORE | DESCRITTORI | PUNTI |
| PARTECIPAZIONE | Segue con attenzione ed interesse, partecipa in modo vivace, propositivo e ricco di spunti personali alle attività proposte. Si impegna con costanza e responsabilità, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici) | 6 |
| | Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche. Impegno costante, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti. | 5 |
| | Segue con attenzione le varie attività proposte, ma non sempre con lo stesso interesse. Impegno nel complesso costante. Non sempre puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche | 4 |
| | Interesse e partecipazione non sempre costante. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Partecipa alle attività didattiche ma per impegnarsi ha bisogno di stimoli continui e/o di essere seguito costantemente. | 3 |
| | Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione. Impegno discontinuo sia nello studio che nelle consegne scolastiche. | 2 |
| | Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività Interesse ed impegno discontinuo, e molto selettivo per le attività didattiche. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici | 1 |
| | INDICATORE | DESCRITTORI |
| FREQUENZA/ | Frequenta con assiduità, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita. | 6 |

| | | |
|---|--|-------|
| PUNTUALITA' | Frequenta regolarmente, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita. Occasionalmente si assenta solo per giustificati motivi. | 5 |
| | Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità, ma non sempre rispetta gli orari. | 4 |
| | Frequenza non sempre regolare. Varie le entrate posticipate e uscite anticipate. Uscite frequenti nel corso delle lezioni | 3 |
| | Frequenza irregolare, con ritardi abituali. Ritardi e assenze giustificati in ritardo. | 2 |
| | Frequenza saltuaria. Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti. | 1 |
| INDICATORE | DESCRITTORI | PUNTI |
| USO E RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI | Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola. Attento e responsabile. | 6 |
| | Complessivamente rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, li utilizza in modo adeguato e corretto. | 5 |
| | Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato e corretto | 4 |
| | Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione, ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola. | 3 |
| | Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula...) | 2 |
| | Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca le pareti...) provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola | 1 |
| INDICATORE | DESCRITTORI | PUNTI |
| NOTE DISCIPLINARI | Comportamento responsabile, pienamente rispettoso delle regole di convivenza. Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare. | 6 |
| | Comportamento generalmente rispettoso delle regole di convivenza. qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe. | 5 |
| | Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe. | 4 |
| | Diverse ammonizioni verbali e una nota disciplinare nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C. | 3 |
| | Ha subito diverse ammonizioni verbali ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 2 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 2 gg, Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C. | 2 |
| | Ha subito numerose note disciplinari (>4) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione >2 gg, non si registrano apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità, nonostante il percorso educativo attivato dal C.d.C. | 1 |

(*) Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico e i ritardi giustificati non devono essere computati nel calcolo dell'indicatore "frequenza e puntualità"

Calcolo del voto di comportamento in base alla somma dei punteggi riportati

| PUNTI | VOTO |
|------------|------|
| Da 29 a 30 | 10 |
| Da 24 a 28 | 9 |
| Da 18 a 23 | 8 |
| Da 12 a 17 | 7 |
| Da 6 a 11 | 6 |

In deroga ai suddetti criteri, il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del 6 in condotta in presenza

di note disciplinari superiori a tre nel periodo di riferimento o di sospensioni fino a 15 giorni e di mancanza di segnali di miglioramento nel comportamento generale dello studente.

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

Il voto di comportamento inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

È deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno al quale sia possibile, in base alla "sussistenza di elementi concreti e precisi", attribuire la responsabilità di:

- a)** reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone;
- b)** casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

L'articolo 4 del DM, n.5/2009, indica:

1. *Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).*

2. *L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:*

- a)** *I nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;*
- b)** *successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel tempo*

6.4 Attribuzione voto di profitto

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

| VOTO | LIVELLO DI APPRENDIMENTO |
|------|--|
| 3 | TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità di compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina. |
| 4 | SCARSO O GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente. |
| 5 | INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente |
| 6 | SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente |
| 7 | DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto |
| 8 | BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante |
| 9/10 | OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente |

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

6.5 Valutazione alunni con programmazione differenziata

Per quanto riguarda l'esame dei candidati con disabilità e con altri bisogni educativi speciali, si fa riferimento agli articoli 24 e 25 dell'O.M. 09-03-2023. La griglia di valutazione utilizzata nel corso dell'anno scolastico è presente nel documento come **Allegato 9**.

6.6 Attribuzione crediti

L'Articolo 11 dell'O.M. 09-03-2023 disciplina l'attribuzione del **credito scolastico**.

- In particolare al **comma 1** recita: Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
- I **commi 7 e 8** disciplinano l'attribuzione dei crediti **per i candidati esterni** come segue:
 - Il **comma 7**: Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.
 - Il **comma 8**: Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
 - A. per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
 - a. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - b. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
 - c. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
 - B. per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

6.7 Tabella Crediti Attribuiti

| N. | INTERNO/ ESTERNO | COGNOME NOME | Credito III anno | Credito IV anno | Totale III e IV anno |
|----|---------------------|--------------|---------------------|--------------------|----------------------------|
| 1 | INTERNO | | | | |
| 2 | INTERNO | | | | |
| 3 | INTERNO | | | | |
| 4 | INTERNO | | | | |
| 5 | ESTERNO | | | | |
| 6 | ESTERNO | | | | |

6.8 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame

La correzione e la valutazione delle prove d'esame sono disciplinate invece dagli art. 21 e 22 dell'O.M. 09-03-2023

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti (Articolo 21 comma 2).

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio [.....] Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A. (Articolo 22 comma 10). Allegato 4 del presente documento

7. Attività in preparazione dell'Esame di Stato

7.1 Commissari interni

| Consiglio di Classe del 09/02/2023 | | Verbale n. 3 | |
|------------------------------------|---|--------------|--|
| Docente | Classe di Concorso-Disciplina | | |
| Fittante Patrizia | A045 – Diritto e Tecniche Amministrazione delle strutture ricettive | | |
| Mirante Michele | B021 – Laboratorio Enogastronomia Bar Sala e Vendita | | |
| Sotira Assunta | A031 – Scienze e Cultura dell'alimentazione | | |

7.2 Simulazione delle prove d'esame

| TIPO DI PROVA E DATA DI SVOLGIMENTO | DISCIPLINE COINVOLTE |
|-------------------------------------|--|
| Prima Prova – 14 Aprile 2023 | Italiano E Storia |
| Seconda Prova – 18 Aprile 2023 | Scienze E Cultura Dell'alimentazione – Laboratorio Enogastronomia Sala E Vendita – Diritto E Tecniche Amministrative Delle Strutture Ricettive |

7.3 Simulazione prima prova

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Alda Merini, A tutti i giovani raccomando (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996) Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli

superficialmente, perché in

essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre

cose. Ma soprattutto amate i

poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi

tombe, o simulacri, ma altari.

Pensate che potete camminare su

di noicome su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?

4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Dache cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

Interpretazione

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni

addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questazona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si

rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chile dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un

incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, macredono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio"
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe"?
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, Energia per l'astronave Terra, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti.

Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana. L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita.

Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili. Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale.

La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili. [...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta".

L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali.

La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene I è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del

mondo.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono “conversione economica epocale”?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che “molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza”?
5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva “ineludibile”: commenta tale affermazione.

Produzione

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società.

Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA B3

Il testo è tratto da Peppino Ortoleva, *Miti a bassa intensità*, Einaudi, Torino 2019, Introduzione.

Prima di tutto un racconto. Il narrare infatti è una risorsa essenziale dell'umanità: per dare un senso all'esperienza e al tempo, ma anche per costruire e rendere “visitabili” mondi immaginari o comunque al di là della nostra diretta esperienza. Per mezzo del racconto il mito connette ciò che sta entro l'orizzonte concreto del vivere con ciò che, da oltre quell'orizzonte, continua a porre domande: sul dopo la morte, sull'universo al di là della superficie terrestre, sulle forze che muovono, o possono muovere, i nostri destini. Questi e simili interrogativi mettono in moto l'immaginazione che non è uno strumento per alienarsi dal mondo ma è al contrario una risorsa adattiva essenziale degli esseri umani proprio in quanto permette di andare oltre i limiti più ristretti del vissuto. È l'immaginazione che, tra l'altro, induce a costruire storie, a farsene ascoltatori, lettori o spettatori, a ri-raccontarle. In altri termini, il mito mette in relazione il nostro ambiente di vita con altre sfere del vivere e dell'universo: sfere di cui non possiamo “sapere” nulla per diretta esperienza, o per prova scientifica, ma di cui in tutte le culture si manifesta, sia pure in forme mutevoli, la possibile esistenza anzi l'inevitabilità.[...] I miti contemporanei sono racconti che possono avere la forma della fiction, e in particolare dei diversi generi (dal western alle storie di criminali, dai vampiri al fantasy) che, alcuni a partire dal primo Ottocento, altri da epoche più recenti, hanno dominato la cultura di massa. O possono dare forma narrativa a grandi ideali condivisi, collettivi come la rivoluzione o personali come l'amore romantico; o ancora assumere la forma più istituzionale del mito nazionale o quella più informale e ricorrente delle leggende urbane. O ancora lavorare sui limiti stessi dell'umano, come accade con i nuovi eroi delle imprese sportive, per i quali il record non è solo un segnale di eccezionalità del singolo campione ma anche la prova della

possibilità di superare i limiti della nostra specie. E possono prestare i loro modelli narrativi alla narrazione giornalistica, che ci racconta ogni giorno fatti inediti e più o meno verificati forgiandoli sul modello di storie già sentite tante volte. [...] I miti a bassa intensità non sono però propri di un mondo che “non crede”, come vorrebbe una visione semplicistica. Alcuni di loro anzi, come l’amore romantico, sono divenuti parte del vissuto di tutti proprio perché tutti almeno un po’ ci crediamo. Ma vengono interiorizzati da milioni di persone non attraverso la solennità del rito, bensì attraverso la ripetizione spesso inconsapevole degli atti di consumo; possono essere veicolati (è il caso appunto del mito amoroso) più dall’onnipresenza spesso ascoltata distrattamente delle canzonette che da atti di fede dichiarati. I miti propri della nostra epoca mutano sotto i nostri occhi, hanno assunto forme e tempi più prossimi a quelli di un mondo tecnologico e in via di accelerazione, ma se esistono è perché di miti l’umanità continua non poter fare a meno. Friedrich Hölderlin¹ colse e sintetizzò questa trasformazione in un verso, “Ora i celesti sono veloci”, che ci parla di un’accelerazione dei tempi ed evocai nuovi ritmi assunti da racconti che in precedenza potevamo pensare come scolpiti nell’eterno. Non un’epoca “senza dei” ma un’epoca attraversata da figure mitiche dinamiche, sfuggenti e anche pronte a rimpiazzarsi reciprocamente.

Peppino Ortoleva (1948) è uno storico e uno studioso della comunicazione.

Comprensione e analisi

1. Riscrivi con le tue parole il primo capoverso mettendo in evidenza i valori di cui si fa interprete la narrazione mitica.
2. Che cosa intende l’autore con “miti a bassa intensità”? Ricava la risposta dal testo.
3. Qual è la tesi sostenuta dall’autore?
4. Che cosa significa “interiorizzare”? In quale senso il verbo è usato nel contesto?
5. Soffermati sulla citazione del verso di Hölderlin: quale fenomeno viene rappresentato con questa metafora?

Produzione

Peppino Ortoleva, storico e studioso della comunicazione, nel suo saggio *Miti a bassa intensità* si chiede se nel nostro tempo ci sia ancora spazio per il mito. Analizzando le caratteristiche e le trasformazioni di molti prodotti narrativi di consumo (romanzi, film, fiction televisiva, racconti a fumetto, cronaca, pubblicità) l’autore ravvisa in essi la persistenza di figure che, pur conservando l’essenza del mito, sono “scese” fra noi. Chi sono dunque gli “eroi” delle narrazioni che fanno parte della cosiddetta cultura di massa del nostro tempo?

Esprimi le tue opinioni in merito a questo tema e argomentale avvalendoti di esempi concreti. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA C1

Il testo è tratto da Enrico Deaglio, *La banalità del bene*. Storia di Giorgio Perlasca, Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell’interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non

solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”, “Nessuno mi vedeva, l’ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

Era l’autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant’anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell’eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

Produzione

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall’altra parte: le diseguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione

PROPOSTA C2

*Il testo è tratto da Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018.*

Nella nostra esperienza scolastica c’è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi - computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano.

Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

Produzione

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ALUNNO CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

FRIDHA KAHLO

Chi è Fridha Kahlo?

Fridha Kahlo è stata una grande pittrice messicana. Le sue opere continuano ancora oggi ad influenzare gli artisti del nostro tempo e rappresenta un modello di forza e indipendenza. Nasce il 6 luglio del 1907 a Coyoacán, vicino Città del Messico. Suo padre era un fotografo di successo per la passione per la pittura. Fu tenero ed amorevole con lei, era la preferita tra le figlie e si sforzò di regalarle un'infanzia meravigliosa. A sei anni Frida purtroppo si ammalò di poliomielite, la malattia la bloccò a letto per nove mesi e quando finalmente si riprese scoprì di avere problemi ad un piede e ad una gamba che rimase più esile e più corta dell'altra, e la costrinse a zoppiare. Questo difetto le creò diversi problemi con i suoi coetanei: la prendevano in giro chiamandola "Fridha gamba di legno". Oggi diremmo che Fridha era "bullizzata". Le offese dei compagni le facevano molto male, cercò dopo la malattia di recuperare l'uso di quella gamba attraverso la pratica di vari sport. Nel tempo decise di adattare il suo abbigliamento al suo corpo: indossò delle lunghe gonne colorate e con balze per coprire il difetto fisico. Fridha sognava di diventare un medico. Non era interessata al mondo dell'arte. Infatti a quindici anni si iscrisse ad un corso propedeutico di medicina. Su 2000 ragazzi lei era una delle 35 ragazze. Questa ammissione fu per lei motivo di orgoglio e riscatto.

Purtroppo i guai per Fridha non erano finiti. Il 17 settembre del 1925 aveva 18 anni quando la sua vita cambiò improvvisamente. Quel giorno Fridha uscì da scuola e salì su un autobus insieme al suo innamorato Alejandro, ma in seguito ad un incidente con un tram, il mezzo sul quale viaggiava rimase schiacciato contro un muro e Fridha riportò terribili conseguenze. Rimase a letto un lungo periodo, chiusa in un busto di gesso per mesi, in seguito subì tantissimi interventi. Povera Fridha! Vide sfumare tutti i suoi sogni e le speranze di diventare un medico. Così si ritrovò sola ed immobilizzata a letto nella sua stanza. Chiusa nel dolore e nella sofferenza. Suo padre le regalò dei colori e dei pennelli e sua madre ebbe una bella idea: le montò un cavalletto di legno in modo che lei potesse dipingere anche se era sdraiata. Sul soffitto fu montato uno specchio nel quale Fridha poteva guardarsi e così diede inizio alla sua attività pittorica. I primi quadri che dipinse furono autoritratti. Fridha trasformò la sua immobilità in opportunità. Trascorreva le sue giornate in compagnia dei libri e della pittura e si lasciò guidare dal vento che entrava dalla sua finestra per viaggiare con le ali della fantasia e vincere gli anni della solitudine. Fridha adorava i frutti e i fiori dai colori vivaci e spesso li utilizzava per fare delle belle e particolari acconciature con fiocchi e nastri colorati. Le piaceva indossare gioielli artigianali molto vistosi e ispirati alla tradizione messicana. Aveva sopracciglia folte e scure e una peluria sulle labbra superiori simili ad un baffetto che rifiutava di togliere. Amava essere fotografata e quasi sempre sceglieva il suo vestito preferito, quello delle donne di Tehuantepec, famose per il loro fascino, per la forza, il coraggio e l'intelligenza. Tutte queste qualità appartenevano a Fridha.

L'amore della sua vita

Un raggio di luce entrò nel dolore di Fridha nel 1928 quando incontrò il grande amore della sua vita: Diego Rivera. Chi era quest'uomo? Diego Rivera era un grande artista del tempo: un pittore e autore di murali. Aveva il doppio della sua età e della sua altezza. Li chiamavano "la colomba e l'elefante" per le differenti dimensioni e caratteristiche. Il loro amore fu intenso, ma non facile. Si sposarono più volte e divorziarono a causa dei numerosi tradimenti di Diego, che pur amando alla follia Fridha continuava a tradirla pure con sua sorella. Fridha non poté avere figli e così rivolse il suo grande affetto verso i nipoti e gli animali. Nel suo giardino aveva scimmiette, pappagalli, cani e gatti che ritroveremo rappresentati anche nelle sue opere. La casa Azul o la "casa azzurra", come la chiamava, era quella dove era nata, quella progettata dal padre, in stile francese. Qui visse gran parte della sua vita, anche con Rivera dopo la morte dei suoi genitori. Nei quadri dell'artista ritroviamo narrata la sua vita, ritratta nella quotidianità con pennellate di sofferenza, dolore e un magnetismo che spinge l'osservatore a guardare come ipnotizzato le opere e a distogliere all'improvviso lo sguardo come fosse stato trafitto da quello stesso dolore. Fridha nonostante le malattie e le tragedie che riempiono la sua esistenza amava la vita la libertà il desiderio di essere indipendente e di lottare. La volontà, la passione e il talento fanno di lei una donna unica che ha trasformato il dolore in arte e con un corpo spezzato canta il suo inno alla vita. Il suo ultimo dipinto ad olio, realizzato otto giorni prima di morire, ritrae parti di angurie. In una di queste si legge "viva la vida" (evviva la vita). Morì nel 1954.

1. "Viva la Vida" è la frase di Fridha Kahlo. Secondo te perché l'artista ci lascia con questo pensiero?
2. Quale pensiero vuole trasmetterci?
3. Rifletti e poi scrivi 10 motivi per i quali la vita deve essere considerata un dono.

7.4 Simulazione seconda prova

In base a quanto stabilito nell'Ordinanza Ministeriale n.45/2023, negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La seconda prova avrà una durata di 6 ore e sarà interamente in forma scritta in quanto è impossibile svolgerla in laboratorio a causa della mancanza di spazi e strumenti individuali.

La Tabella di seguito riportata evidenzia i nuclei tematici

| Nucleo tematico fondamentale | |
|-------------------------------------|---|
| 1. | centralità del cliente |
| 2. | pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi |
| 3. | interventi dimessa in sicurezza |
| 4. | cultura della “qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi |
| 5. | valorizzazione del “made in Italy” |
| 6. | sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione |
| 7. | lettura e promozione del territorio |
| 8. | la “customer care” |

PROPOSTA A

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

- **Tipologia A)** Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.
- **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI nucleo n°1:** Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

Relazione al Parlamento 2021 sul diabete mellito

Sono circa 422 milioni le persone che nel mondo soffrono di diabete mellito e 1,5 milioni i decessi direttamente attribuiti al diabete ogni anno.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la prevalenza del diabete mellito è in costante aumento negli ultimi decenni. Cresce soprattutto il diabete tipo 2, che rappresenta circa il 90% dei casi, fortemente legato all'eccesso ponderale, a sua volta riferibile a iperalimentazione e a scarsa attività fisica ma anche alla struttura stessa della società. Il diabete tipo 1, invece, insorge, di solito, in giovane età e l'unico trattamento possibile è quello con insulina.

Mentre il diabete di tipo 2 è, in parte, prevenibile modificando gli stili di vita dei soggetti a rischio, particolarmente per quel che riguarda la nutrizione e l'attività fisica, il diabete di tipo 1 può essere difficilmente prevenuto, in quanto sono ancora poco chiari i fattori di rischio che interagiscono con la predisposizione genetica scatenando la reazione autoimmune. In Italia i dati di prevalenza del diabete derivano dal monitoraggio annuale dello stato di salute della popolazione condotto dall'ISTAT e dal sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), che raccoglie informazioni sugli stili di vita e sui fattori di rischio comportamentali della

popolazione italiana adulta. I dati del sistema Passi rilevano la prevalenza del diabete tipo 2. Secondo i dati ISTAT 2020, la prevalenza del diabete diagnosticato in Italia è di circa il 5,9% (5,9% negli uomini, 5,9% nelle donne) pari a oltre 3,5 milioni di persone, con un trend in lento aumento negli ultimi anni. La prevalenza aumenta al crescere dell'età fino a un valore del 21% nelle persone con età uguale o superiore a 75 anni. (Fonte:

https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?menu=notizie&id=5900#:~:text=I%20dati%20del%20sistema%20Passi,lento%20aumento%20negli%20ultimi%20anni.)

A. Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni o consegne:

1. Se il cliente da analizzare fosse affetto da Diabete di tipo 2 che tipo di alimentazione dovrebbe seguire? Cosa consiglieresti in base al testo sopra citato?
2. Il candidato proponga una “carta di bevande” per una sana e corretta alimentazione nel rispetto della specificità del cliente. Per le bevande proposte, il candidato fornisca la descrizione delle caratteristiche merceologiche e nutrizionali dei vari componenti indicando i relativi aspetti salutari, contestualizzandoli al modello di servizio.
3. Il candidato dovrà scegliere quale tecniche di vendita e di marketing si potranno utilizzare per soddisfare le esigenze del cliente?

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ALUNNO CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

A. Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni o consegne:

1. Se il cliente da analizzare fosse affetto da Diabete di tipo 2 che tipo di alimentazione dovrebbe seguire?
2. Il candidato proponga una “carta di bevande” per una sana e corretta alimentazione nel rispetto della specificità del cliente.
3. Il candidato dovrà scegliere quale tecniche di vendita e di marketing si potranno utilizzare per soddisfare le esigenze del cliente?

PROPOSTA B

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

- **Tipologia B)** Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo
- riguardante l'area professionale (caso aziendale)
- **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: Nucleo n°7:** Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali

Il ristorante Magna Grecia S.r.l. è un noto locale calabrese della provincia di Catanzaro che prepara menù sia di carne che di pesce. Il ristorante ha 100 posti a sedere ed è aperto tutto l'anno, con servizio effettuato due volte al giorno, a pranzo e a cena, giorno di chiusura settimanale martedì. Si tratta di un Ristorante orientato alla sostenibilità i cui titolari risiedono nello stesso territorio dalla nascita, offre il servizio di breakfast, bar e ristorazione. I clienti, possono essere, anche, turisti stranieri interessati a conoscere i prodotti del territorio a kilometro zero e attenti all'ambiente e all'alimentazione sana e sostenibile

Il candidato, sulla base delle conoscenze ed esperienze maturate, risponda ai seguenti quesiti:

1. Per l'esercizio 2024, il management prevede i seguenti dati:
 - a. Giorni medi di apertura 26
 - b. Bassa stagione: 6 mesi (gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre, dicembre) con una vendita media di menu pari al 36% della massima capacità ricettiva, suddivisa a metà tra carne e pesce;
 - c. Media stagione: 3 mesi (aprile, maggio, settembre) con una vendita media di menù pari al 54% della massima capacità ricettiva, di cui i due terzi sono rappresentati da menù di pesce.
 - d. Alta stagione 3 mesi (giugno, luglio, agosto) con una vendita media di menù pari all'88% della massima capacità ricettiva, suddivisa a metà tra carne e pesce.
 - e. Prezzo medio del menù di carne 30 euro, prezzo medio del menù di pesce 50 euro.
 - f. Materie prime per preparare il menù di carne 12 euro per persona, materie prime per preparare il menù di pesce 20 euro per persona.
 - g. Nel ristorante lavorano a tempo indeterminato 3 persone (chef, aiuto cuoco, 1 cameriere) con un costo medio mensile unitario di 3200 euro. Nei mesi di media stagione vengono utilizzati 2 lavoratori stagionali del costo medio mensile unitario di 2300 euro, mentre nei mesi di alta stagione vengono utilizzati altri 2 lavoratori stagionali allo stesso costo.
 - h. Affitto del locale 4200 euro mensili
 - i. Costi medi mensili per utenze (acqua, gas, elettricità, telefono) 3500 euro; assicurazioni 800 euro mensili.
 - j. Costi commerciali e di pubblicità 1800 euro medi mensili.
 - k. Provvigioni a TO e ADV 2400 euro medi mensili, altri costi (pulizia del locale lavanderia, manutenzioni e riparazioni, materiali di consumo) 3200 euro medi mensili.
 - l. Ammortamenti calcolati al coefficiente medio dell'8.5% su un valore complessivo di immobilizzazioni pari a 300000 euro.
 - m. Interessi passivi bancari 1600 euro mensili relativi ad un mutuo ipotecario decennale.
 - n. Imposte nella misura del 33% dell'utile lordo.

Presenta il budget economico articolato nei budget settoriali. Sapendo che l'utile dell'anno precedente è stato di 180000 euro, spiega la motivazione della migliore o peggiore previsione confrontando il nuovo.

2. Il candidato proponga una "carta dei vini" per una sana e corretta alimentazione nel rispetto della specificità del cliente e del territorio tenendo conto dei prodotti a kilometro zero. Per i vini proposti, il candidato fornisca la descrizione delle caratteristiche indicando i relativi aspetti organolettici, contestualizzandoli al modello di servizio.
3. Una dieta sana apporta in maniera completa ed equilibrata sia i macronutrienti che i micronutrienti, in base a quelle che sono le necessità energetiche e nutrizionali dell'individuo. La dieta mediterranea rappresenta la migliore soluzione per proteggere la salute da tumori e malattie cardiovascolari e neurodegenerative. Il candidato a riguardo esponga il modello alimentare della dieta mediterranea. Descriva il grafico relativo alla piramide alimentare.

7.5 Griglie di valutazione prove simulate

Nelle griglie di valutazione colloquio e valutazione prima e seconda prova scritta riportate negli allegati n. 4-5-6-7-8-9, per ogni descrittore, il punto può essere assegnato non solo come numero intero ma anche come frazione di 0,50.

8. Indicazioni riguardanti le discipline

Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi (art.10 comma 1, O.M. 09-03-2023.Schede riguardanti le singole discipline (competenze- contenuti- obiettivi raggiunti)

8.1 Schede delle singole discipline (competenze- contenuti- obiettivi raggiunti)

8.1.1 Lingua e letteratura italiana

| | |
|--|--|
| Disciplina: ITALIANO Docente: FELICIA CACCAMO | |
| Testi adottati: Vivere tante vite 3 – Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila Autore: A. Terrile – P. Biglia – C. Terrile Editore: Pearson | |
| COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI | <ul style="list-style-type: none">- Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere narrative- Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo e poetico- Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario- Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi- Saper mettere in relazione le novità tematiche e di pensiero con il contesto culturale artistico italiano a cavallo tra i due secoli- Individuare temi, tecniche e parole chiave di ogni autore studiato-Cogliere l'attualità delle tematiche e dello stile dei diversi autori affrontati- Saper creare percorsi intertestuali in uno stesso autore e tra autori- Approfondire le abilità di analisi del testo richieste dalla tipologia A- Sapere progettare percorsi pluridisciplinari- Potenziare la capacità di interpretare personalmente un testo per apprezzarlo |

| | |
|--|--|
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli) | La narrativa verista della seconda metà dell'800. Naturalismo e Verismo La poesia e la prosa della seconda metà dell'800 e dei primi del '900. Simbolismo, Estetismo, Decadentismo La crisi del soggetto: Pirandello e Svevo Le Avanguardie e la poesia della prima metà del '900 |
| EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per esercitare i propri diritti politici e adempiere ai doveri di cittadino. • Conoscere e promuovere il ruolo dell'ONU • Conoscere gli obiettivi promossi dall'Agenda 2030 al fine di assumere comportamenti improntati a uno stile di vita equilibrato e sostenibile • Conoscere e promuovere gli articoli della Costituzione che tutelano i diritti fondamentali • Operare un confronto tra Costituzione e Agenda 2030 • Conoscere e promuovere i marchi ecologici • Partecipare al dibattito culturale rispettando le regole della convivenza civile |
| EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI | Agenda 2030 e Costituzione italiana a confronto |

8.1.2 Storia

| | |
|---|---|
| Disciplina: STORIA Docente: FELICIA CACCAMO <u>Testi adottati: Titolo: Abitare la storia – Il Novecento al mondo attuale</u> <u>Autore: Borgognone Carpanetto</u> <u>Editore: Pearson</u> | |
| COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI | <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella storia della fine del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. -Analizzare problematiche significative del periodo considerato. -Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socioeconomico, assetti politico istituzionali -Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. -Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio- politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro. -Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali |

| | |
|---|--|
| <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p> | <p>Seconda rivoluzione industriale e società di massa</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>La rivoluzione russa</p> <p>Il Fascismo</p> <p>Il Nazismo</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>L'Italia fra dopoguerra e ricostruzione</p> |
| <p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> | <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese.</p> |
| <p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> | <p>Agenda 2030 e Costituzione italiana a confronto</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per esercitare i propri diritti politici e adempiere ai doveri di cittadino.</p> <p>7.4.A Conoscere e promuovere il ruolo dell'ONU</p> <p>7.4.B Conoscere gli obiettivi promossi dall'Agenda 2030 al fine di assumere comportamenti improntati a uno stile di vita equilibrato e sostenibile</p> <p>7.4.C Conoscere e promuovere gli articoli della Costituzione che tutelano i diritti fondamentali</p> <p>7.4.D Operare un confronto tra Costituzione e Agenda 2030</p> <p>7.4.E Conoscere e promuovere i marchi ecologici</p> <p>Partecipare al dibattito culturale rispettando le regole della convivenza civile</p> |

8.1.3 Religione Cattolica

| | |
|--|---|
| <p>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA</p> <p>Docente: ANNARITA COLACINO</p> <p>Testi adottati: G. Marchioni "Il segreto della vita" ed. Il Capitello libro digitale</p> | |
| <p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> | <p>Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Utilizzare le fonti del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</p> |
| <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p> | <p>Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.</p> <p>Il ruolo della religione nella società attuale tra secolarizzazione, pluralismo, globalizzazione e nuovi fermenti religiosi.</p> <p>Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica</p> |

| | |
|---|--|
| EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI | Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti Conoscere il valore della parola cittadinanza Capire il concetto di giustizia |
| EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI | UNESCO La Dichiarazione dei diritti umani. principi e valori per affrontare conflitti. Cittadinanza e giustizia valori, norme, comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea, mondiale |

8.1.4 Laboratorio enogastronomia Cucina

| | |
|---|---|
| Disciplina: ENOGASTRONOMIA- CUCINA | |
| Docente: ANTONELLA DOMINIJANNI | |
| <u>Testi adottati: Alta Professionalità in cucina-libro misto con libro digitale volume per la classe quinta - Gentili P.</u> | |
| COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI | <p>Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</p> <p>Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative</p> <p>Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.</p> <p>Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati</p> <p>Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p> |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli) | <p>UDA N 1: LA SICUREZZA ALIMENTARE E DEL LAVORATORE</p> <p>Il decreto legislativo 81/2008;</p> <p>I rischi specifici di questo settore;</p> <p>La sicurezza alimentare;</p> <p>Applicazione di un piano di autocontrollo.</p> <p>UDA N 2: LE FORME DI RISTORAZIONE</p> <p>Le strutture ricettive</p> <p>La ristorazione commerciale</p> <p>La ristorazione collettiva</p> <p>Un settore in evoluzione</p> <p>UDA N 3: GLI EVENTI</p> <p>Gli eventi;</p> <p>L'organizzazione;</p> <p>La preparazione degli eventi.</p> <p>UDA N 4: IL CONCETTO DI QUALITÀ</p> <p>La qualità degli alimenti;</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>l'ecosostenibilità alimentare e le eccellenze locali; il made in Italy agroalimentare UDA N 5: LA CREAZIONE DEL PIATTO Preparare un piatto artigianale; La presentazione del piatto; Alcune tecniche di tendenza</p> |
| <p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> | <p>Introduzione principio di sostenibilità nella Costituzione Italiana. Suddivisione in gruppi e realizzazione dell'elaborato Presentazione del prodotto</p> |

8.1.5 Matematica

| | |
|--|---|
| <p>Disciplina: MATEMATICA Docente: Domenico FIMIANO</p> <p><u>Testi adottati: Oltre ad appunti e dispense fornite, si è fatto uso del libro “Matematica Modelli e Competenze – linea gialla/vol. 4 e vol. 5, autori Tonolini Franco; Giuseppe – Editore Minerva Italica”.</u></p> | |
| <p><u>PROFILO DELLA CLASSE</u></p> | <p>Relativamente alla disciplina in oggetto, per quel che concerne l'aspetto comportamentale, è migliorato nel corso dell'anno scolastico seppur senza raggiungere livelli ottimali.</p> <p>È da evidenziare inoltre che le prove preliminari, per la disciplina in oggetto, hanno messo in luce un livello di partenza scarso e lacunoso.</p> <p>Ciò ha imposto la necessità di una costante riproposizione di argomenti degli anni precedenti ed un conseguente rallentamento della programmazione iniziale.</p> <p>Sotto il profilo del profitto, la classe, composta da quattro alunni, ha mostrato un impegno molto discontinuo, raggiungendo una preparazione superficiale ed un livello di competenze sufficiente.</p> |
| <p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di una metodologia come presupposto allo sviluppo di una propria autonomia e sicurezza nelle varie situazioni che l'attività lavorativa può presentare. • Affronta le problematiche senza lasciarsi scoraggiare da iniziali difficoltà di comprensione; • Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate; |

| | |
|--|--|
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli) | Ripetizione degli insiemi con particolare riferimento all'insieme dei Reali e al concetto di intervallo. U.D. n.1 – Variabili e funzioni; classificazione delle funzioni; ricerca del campo d'esistenza di una funzione. U.D. n.2 - Funzioni reali, razionali, polinomiali; caratteristiche e parametri significativi. U.D. n.3 - Limiti: concetto di limite, calcolo del limite di funzioni semplici, razionale intera e di una funzione razionale fratta; U.D. n.4 -Funzioni: studio del comportamento agli estremi, individuazione del dominio, ricerca dei massimi e dei minimi; U.D. n.5 - Derivate significato geometrico e derivata delle funzioni elementari; |
| EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI | TEMATICA Uso degli strumenti informatici Competenze Saper utilizzare gli strumenti informatici per realizzare delle tabelle utilizzando word, power point, Excel. Utilizzo di GOOGLE per fare ricerche, utilizzo di WhatsApp per comunicare e scambiare dati. |
| EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI | Utilizzo di strumenti informatici quali word, power point, Excel, WhatsApp. |

8.1.6 Diritto e Tecniche Amministrative delle strutture ricettive

| | |
|--|--|
| Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE STRUTTURE RICETTIVE | |
| Docente: Fittante Patrizia | |
| Testo adottati: GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE UP ENOGASTRONOMIA – SALA E VENDITA – VOLUME 3 - Autore: S. Rascioni e F.Ferriello – Editore: Tramontana | |
| COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI | Al termine dell'anno scolastico lo studente gli obiettivi disciplinari raggiunti sono: Acquisire i contenuti fondamentali di ogni disciplina e saperli riutilizzare. Esporre sia oralmente che per iscritto i contenuti di studio in modo logico e pertinente, rispettando le strutture grammaticali e sintattiche. Potenziare il lessico e acquisire la conoscenza di una terminologia specifica relativa alle diverse discipline Usare consapevolmente tecniche e strumenti tradizionali e informatici per acquisire un adeguato metodo di lavoro. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (Anche attraverso UDA o moduli) | 1^U.DA Il mercato turistico Strumenti e metodi per la gestione dell'offerta turistica integrata secondo i principi di sostenibilità ambientale. •Il mercato turistico internazionale. •Il mercato turistico nazionale. •Le fonti normative interne e internazionali. •Le nuove tendenze del turismo 2^U.DA Il marketing Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico. Strategie di comunicazione del prodotto. |

| | |
|--|--|
| | <p>Strumenti di pubblicità e comunicazione orientate alle varie tipologie di clientela.</p> <p>Metodologie, e strumenti di marketing turistico e web marketing.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Il marketing: aspetti generali. •Il marketing strategico. •Il marketing operative. •Il web marketing. •Il marketing plan <p>3^U.DA</p> <p>Pianificazione, programmazione e controllo di gestione.</p> <p>Tecniche di programmazione e controllo dei costi.</p> <ul style="list-style-type: none"> •La pianificazione e la programmazione. •Il budget. •Il business plan <p>4^UDA</p> <p>La normativa del settore turistico-ristorativo</p> <p>Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP.</p> <p>Normativa relativa alla tutela della riservatezza dei dati personali.</p> <p>Normativa volta alla tutela e sicurezza del cliente.</p> <p>Norme ISO e fattori di scelta, criteri per il riconoscimento della certificazione ecolabel.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro. •Le norme di igiene alimentare e di protezione dei dati personali. •I contratti delle imprese ristorative. |
| <p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (Anche attraverso UDA o moduli)</p> | <p>COSTITUZIONE E CITTADINANZA</p> <p>Agenda 2030 e Costituzione italiana a confronto</p> |
| <p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> | <p>Costituzione italiana</p> <p>Valori Diritti Organi Costituzionali</p> <p>Agenda 2030 e ONU</p> <p>Costituzione e Agenda 2030 aspetti comuni</p> |

8.1.7 Scienze motorie

| | |
|--|---|
| <p>Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>Docente: Giuseppe Fontanella</p> <p>Testo adottati: DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / APPROFONDIMENTI DI TEORIA, REGOLAMENTI DEI GIOCHI SPORTIVI, GESTI ARBITRALI – Autore: DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE / TASSELLI ANDREA Editore: ARCHIMEDE EDIZIONI</p> | |
| <p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> | <p>Attraverso la pratica sportiva, si ricerca la partecipazione alla costruzione dell'individuo maturo, equilibrato, educato alla legalità, che accetti le regole del gruppo squadra che miri alla sana competizione in un ambiente leale, naturale e sano.</p> <p>Utilizzare lo sport per migliorare la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. Partire dalla necessità dei regolamenti dello sport per arrivare alla consapevolezza del rispetto di sé, degli altri, delle regole di vita</p> |

| | |
|--|--|
| | quotidiana. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Riconoscere e rispettare i diritti, i bisogni ed opportunità altrui. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (Anche attraverso UDA o moduli) | Conoscenza degli sport: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pallavolo, regole e fondamentali di gioco; ➤ Tennis tavolo, gioco; ➤ Dama; ➤ Foobaskill, presentazione, regole e fondamentali di gioco; ➤ Tchoukball, presentazione, regole e fondamentali di gioco. Educazione alla salute: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Alcool, effetti e rischi; ➤ Le droghe; ➤ Stili di vita sano |
| EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (Anche attraverso UDA o moduli) | Cittadinanza e Costituzione – Sviluppo sostenibile: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. |
| EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Fair Play; ➤ La violenza sulle donne |

8.1.8 Lingua Francese

| | |
|--|---|
| Disciplina: FRANCESE | |
| Docente: GIMIGLIANO MARIA LUISA | |
| Testi adottati: GOURMET – OENOAGSTRONOMIE ET SERVICE, Christine Duvallier, ELI Ed. | |
| COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI | Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera, gli strumenti espressivi e argomentativi necessari per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli) | U.D.A. 12 – SERVICE ET DECORATION U.D.A. 13 EN SALLE U.D.A. 14 : CARTES ET MENUS U.D.A. 15 LES VINS U.D.A. 16 LE BAR ET LE BOISSONS |
| EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI | Acquisire le informazioni ricevute con obiettività critica. Riuscire ad elaborare e realizzare un progetto finale interagendo con il gruppo classe, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie capacità e quelle degli altri. |

| | |
|---|---|
| <p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> | <p>AGENDA 2030 EN FRANCE: PRESENTATION : ORIGINES ET PRINCIPES (https://www.agenda-2030.fr/agenda-2030/presentation/article/presentation-origines-et-principes)</p> <p>MISE EN OEUVRE DE L'AGENDA 2030 EN ITALIE : QUEL BILAN? (https://www.agenda-2030.fr/a-la-une/actualites-a-la-une/article/mise-en-oeuvre-de-l-agenda-2030-en-italie-quel-bilan)</p> <p>L'ÉCOLABEL EUROPEEN ET LES LOGOS PUBLICS (https://expertises.ademe.fr/economie-circulaire/consommer-autrement/passer-a-l'action/reconnaitre-produit-plus-respectueux-lenvironnement/dossier/lecolabel-europeen-logos-publics/lecolabel-europeen-ecolabel-connu-reconnu-france)</p> |
|---|---|

8.1.9 Lingua Inglese

| | |
|--|--|
| <p>Disciplina: Inglese</p> <p>Docente: Filomena Iemma</p> <p>Testi adottati: Daily Specials di Caruso/Picigallo (Le Monnier)</p> | |
| <p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> | <p>Sviluppo della competenza comunicativa ed approfondimento di quella acquisita durante il percorso relativo agli anni precedenti;</p> <p>Saper trattare la gamma dei contesti in cui la lingua è utilizzata;</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti per attivare una competenza quanto più possibile fluida, accurata e appropriata sia nella forma che nel lessico, miglioramento della consapevolezza e dell'autonomia espositiva oltre che della dimestichezza e consuetudine con le abilità richieste.</p> <p>Saper sviluppare la curiosità per gli aspetti socio-culturali e socio-linguistici, promuovendo la comprensione interculturale con particolare riferimento alle società multiculturali e all'integrazione.</p> <p>Ampliamento del vocabolario in ambito professionale con capacità di associazione ai corrispettivi termini in italiano.</p> |
| <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p> | <p>Sommeliers and Bartenders: wine tasting, the Sommelier's job, sensory analysis of wine, matching food and wine, mixing cocktails, bartending techniques, cocktail recipes.</p> <p>Organising Banquets: banqueting and catering, the banquet manager's duties and functions, wedding banquet organisation, meeting customer.</p> <p>Your future career: a placement report, job offers, job interviews, the European CV, interview preparation.</p> <p>Safety in the Catering Industry: safety at work, safety regulations, main risks and prevention, stages of the HACCP system, application of HACCP principles.</p> <p>The Michelin Star System</p> <p>Exploring the Regions of Italy: Calabria a taste of the region. How to make the pasta with 'nduja</p> <p>Culture: how to eat like a Victorian</p> |
| <p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> | <p>Saper mettere a confronto la nostra Costituzione con l'Agenda 2030 evidenziandone i punti in comune</p> <p>Saper riconoscere e interpretare un marchio Ecolabel EU</p> |

| | |
|--|---|
| EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI | Costituzione e Cittadinanza Agenda 2030 e Costituzione Italiana a confronto Marchio ecologico Ecolabel EU |
|--|---|

8.1.10 Laboratorio Enogastronomia Sala e vendita

| | |
|--|---|
| Disciplina: Enogastronomia settore sala e vendita | |
| Docente: Mirante Michele | |
| Testi adottati: <u>Tecniche avanzate per sala e vendita bar e sommelier. - Luigi Manzo – Bulgarini Firenze</u> | |
| COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI | <p>Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un’ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p> <p>Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.</p> <p>Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle Manifestazioni</p> <p>Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p> <p>Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli) | <p>2^U.DA TERRITORIO, ENOGASTRONOMIA E MADE IN ITALY Tecniche, metodi e tempi per l’organizzazione logistica di catering/eventi. Tecniche di allestimento della sala per servizi banqueting e catering. Principi di estetica e tecniche di presentazione di piatti e bevande. Strumenti digitali per la gestione organizzativa e promozione di eventi. Menù a filiera locale con prodotti iscritti nel registro delle denominazioni di origini protette e delle indicazioni geografiche protette (DOP, IGP, STG).</p> <p>3^U.DA TERRITORIO, ENOGASTRONOMIA E MADE IN ITALY Tecniche di allestimento della sala per servizi banqueting e catering. Principi di estetica e tecniche di presentazione di piatti e bevande. Strumenti digitali per la gestione organizzativa e promozione di eventi. Menù a filiera locale con prodotti iscritti nel registro delle denominazioni di origini protette e delle indicazioni geografiche protette (DOP, IGP, STG). Il vino: D.L. 61/2010. Le malattie e i difetti del vino: la fillossera, la muffa, la solforizzazione</p> <p>4^U.DA VINI AROMATIZZATI E LIQUOROSI, ACQUAVITI E LIQUORI I Vermouth e I vini aromatizzati.</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>Il Marsala e il Madeira La grappa; il Brandy; il Cognac; Il Gin; Il Rum; La Tequila; Il Whisky; La Vodka. Il Grand Marnier, il Cointreau e I liquori di erbe (amari) 5^U.DA I COCKTAIL E FLAMBE' Il Negroni; Alexander; Sidecar; Daiquiri; Frozen Daiquiei; Gin and it; French Connection e Caipirinha; Stinger. Spaghetti alla carbonara; spaghetti alla corte d'Assise; Crêpes suzette; Filetto Voronof; Farfalle al salmone.</p> |
| EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI | <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Realizzazione e promozione di vendita di servizi e di prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando la tecnologia.</p> |
| EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI | <p>Creazione di QR code per realizzazione di menu e descrizione di cocktail e piatti flambé.</p> |

8.1.11 Scienze e Cultura dell'Alimentazione

| | |
|--|--|
| <p>Disciplina: Scienza e Cultura Dell'Alimentazione</p> <p>Docente: Assunta Sotira</p> <p>Testi adottati: Scienza e Cultura Dell'Alimentazione di A. Machado. Ed. Poseidonia Scuola.</p> | |
| COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI | <p>Al termine dell'anno scolastico gli alunni dovranno raggiungere I seguenti obiettivi disciplinari: descrivere l'importanza che lo stile di vita e le abitudini alimentare rivestono nella prevenzione delle più comuni patologie. Descrivere le caratteristiche delle varie malattie, specificandone i rischi i criteri di classificazione e le indicazioni dietetiche. Prevenire e gestire I rischi di tossinfezione connessi alla manipolazione degli alimenti. Descrivere le caratteristiche di diete equilibrate nelle diverse età. Valutare i rischi associate alle diete estreme.</p> |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli) | <p>La dieta in condizioni fisiologiche: la dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche. Diete e stili alimentari. La dieta nelle principali patologie: La dieta nelle malattie cardiovascolari, metaboliche e dell'apparato digerente. Allergie e intolleranze alimentari. Alimentazioni e tumori, disturbi alimentari. Il rischio e sicurezza alimentare: contaminazione fisico-chimica e biologica degli alimenti.</p> |
| EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI | <p>Agenda 2030 e Costituzione italiana a confronto.</p> |
| EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI | <p>Cittadinanza e Costituzione: Agenda 2030 e costituzione italiana a confronto. Alimentazione ecosostenibile</p> |

9. ALLEGATI IN APPENDICE

| | |
|-------------|---|
| Allegato 1 | Documento riservato |
| Allegato 2 | Documentazione relativa ai candidati diversamente abili (griglia di valutazione, PEI, PDP.....) e relazioni delle docenti di sostegno |
| Allegato 3 | Documentazione relativa ai candidati esterni |
| Allegato 4 | Griglia di valutazione colloquio |
| Allegato 5 | Griglia di valutazione prima prova scritta tip. A |
| Allegato 6 | Griglia di valutazione prima prova scritta tip. B |
| Allegato 7 | Griglia di valutazione prima prova scritta tip. C |
| Allegato 8 | Griglia di valutazione seconda prova scritta |
| Allegato 9 | Griglia di valutazione alunni con disabilità |
| Allegato 10 | Documento PCTO |

*Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi **alle prove effettuate** e alle **iniziative realizzate durante l'anno** in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Art. 10 comma 2 O.M. 09-03-2023*

| LA DIRIGENTE SCOLASTICA | | |
|----------------------------------|-----------------------|--------------|
| PROF.SSA GIOVANNA MOSCATO | | |
| IL CONSIGLIO DI CLASSE | | |
| Nr. | DOCENTE | FIRMA |
| 1 | Caccamo Felicia | |
| 2 | Colacino Annarita | |
| 3 | Dominijanni Antonella | |
| 4 | Fimiano Domenico | |
| 5 | Fittante Patrizia | |
| 6 | Fontanella Giuseppe | |
| 7 | Gimigliano Marialuisa | |
| 8 | Iemma Filomena | |
| 9 | Mirante Michele | |
| 10 | Sotira Assunta | |
| 10 | Crudo Augusta | |
| 11 | Muraca Francesca | |

Documento approvato dal Consiglio di Classe all'unanimità nella seduta del 12/05/2023

Allegato 4

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicolarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Allegato 5**PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO****GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI(MAX 60 pt) | | | | |
|--|--------------------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | completo | adeguato | parziale/incompleto | scarso | assente |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | presente | nel complesso presente | parziale | scarsa | assente |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

Allegato 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|---|-------------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | presente | nel complesso presente | parzialmente presente | scarsa e/o nel complesso scorretta | scorretta |
| | Fino a 15 | Fino a 12 | Fino a 9 | Fino a 6 | Fino a 3 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | soddisfacente | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | Fino a 15 | Fino a 12 | Fino a 9 | Fino a 6 | Fino a 3 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | presenti | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

Allegato 7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|--|--------------------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | Fino a 10 | Fino a 8 | Fino a 6 | Fino a 4 | Fino a 2 |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | Fino a 15 | Fino a 12 | Fino a 9 | Fino a 6 | Fino a 3 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | presente | nel complesso presente | parziale | scarso | assente |
| | Fino a 15 | Fino a 12 | Fino a 9 | Fino a 6 | Fino a 3 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Allegato 8

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

| Indicatore (correlato agli obiettivi della seconda prova) | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---|--------|-----------|
| Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo. | <ul style="list-style-type: none"> Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo non sempre corretto | 0,50 | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo corretto | 0,75-1 | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo eccellente | 1,50-3 | |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione. | <ul style="list-style-type: none"> Conosce in maniera disorganica e lacunosa i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo sommario e impreciso | 0,50-1 | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Conosce in maniera pertinente i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo adeguato e coerente | 1,50-3 | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Conosce in maniera ampia e contestualizzata i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo eccellente | 3,50-6 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi. | <ul style="list-style-type: none"> Ha acquisito solo parzialmente le competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo superficiale e disorganico | 0,50-1 | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Ha acquisito una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo adeguato | 1,50-3 | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Ha acquisito una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo molto adeguato e pertinente | 3,50-5 | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Ha acquisito un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo eccellente | 5-8 | |
| Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale. | <ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo impreciso, commettendo alcuni errori morfosintattici, la padronanza del linguaggio specifico è lacunosa | 0,50 | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo chiaro e corretto la padronanza del linguaggio specifico è sufficiente | 0,75-1 | |
| | <ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo molto adeguato e coerente, la padronanza del linguaggio specifico è ricco e appropriato | 1-3 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | |

Allegato 9**GRIGLIA VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ**

| | | |
|---|-----|---|
| a. Competenza non raggiunta | 5 | Totalmente guidato (Livello Base) |
| a. Competenza raggiunta in parte | 6 | Guidato (Livello base) |
| a. Competenza complessivamente raggiunta | 7 | Parzialmente guidato (Livello intermedio) |
| a. Competenza raggiunta in modo soddisfacente | 8/9 | Autonomo (Livello avanzato) |
| a. Competenza pienamente raggiunta | 10 | Autonomo e sicuro (Livello avanzato) |

La scelta di ridurre la scala decimale ad una valutazione compresa tra quattro e dieci, evita traumi di valutazioni eccessivamente negativi.